



COMUNE DI CREMONA
Servizio Segreteria Consiliare
RICEVUTO

IL - 4 NOV. 2014

ORE 8.35

L'ADDETTO

M. Bizzari

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cremona

MOZIONE : ANTI-IMBRATTATORI

PREMESSO CHE

- Il writing, il graffitismo ed i murales sono una manifestazione sociale, culturale e artistica diffusa in tutto il pianeta, basata sull' espressione della propria creatività tramite interventi sul tessuto urbano. Correlata ad essa sono gli atti dello scrivere il proprio nome d' arte (tag) , diffondendolo come fosse un logo;
- Il fenomeno non ha nulla a che vedere con gli atti di vandalismo, poiché i writer tendono ad esprimersi in campi protetti, come nelle "hall of fame", spazi a disposizione dei Writer in cui dipingere legalmente (ad esempio muri esplicitamente dedicati dalle amministrazioni comunali all' espressione della " spray- can art")
- Altra questione quella legata al vandalismo di strada presente nel contesto dei centri storici o dei quartieri residenziali, che comporta l' imbrattamento di edifici pubblici e privati, di palazzi storici, di monumenti ed, in generale, degli spazi di interesse storico e artistico. Questo tipo di scempio non può e non deve essere né ignorato né tollerato

CONSIDERATO CHE

- Molte città europee hanno coniugato con successo la presenza di aree dedicate alla pittura murale in varie zone della città con la riqualificazione e la caratterizzazione delle stesse. Con il tempo questa manifestazione sociale e culturale ha assunto sempre più valore estetico, evidenziare l' identità del luogo e valorizzare zone grigie del tessuto urbano. In molti casi le zone con la realizzazione più interessanti divengono simboliche e di richiamo turistico.
- Ormai è diventata frequente la cancellazione di scritte e simboli deturpanti le varie zone della città.
- Combattere il graffitismo vandalico è un impegno doveroso per un' Amministrazione e un diritto assoluto della società civile. Rinunciare a questa lotta di civiltà significa tradire valori come il senso della comunità, il rispetto delle regole di civile convivenza, il diritto al decoro, la dignità dei luoghi comuni, il rispetto della proprietà altrui, il valore del patrimonio storico-architettonico. Rinunciare alla lotta al vandalismo significa essere conniventi con chi pensa di poter imporre agli altri una visione nichilista della vita. Questi valori sono e dovrebbero essere fondanti di un Paese democratico e progredito.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA :

- Per evitare ulteriori imbrattamenti ai danni del pubblico e del privato, causa di numerosi e dispendiosi interventi di ripristino e recupero del decoro urbano, siano individuati all' interno del tessuto urbano in più zone della città, delle aree da riqualificare e caratterizzare dedicandole ai murali e al graffitismo libero.
- Visto che nel corso degli anni molti artisti hanno maturato nuove tendenze creative per cui, pur mantenendo radici nel writing, (sconfinando nella tipografia, nel design, nell' abbigliamento, influenzando la moda, le tecniche pubblicitarie e contaminando la street- style con ideali più razionali e vicini alla grafica), l' amministrazione comunale si ponga l' obiettivo di agganciare questa corrente artistica, sociale e culturale diventare punto di attrazione e meta di riferimento di questo movimento.

In particolare tramite l' organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo a livello locale e nazionale e con la promozione di contesti specifici e concorsi dedicati.

- Altresì si porti avanti una rigida politica di prevenzione e repressione del vandalismo grafico che deturpa monumenti, superfici di immobili pubblici, strutture private e arredo urbano in genere. Siano esse in atto tutte le azioni di contrasto necessarie ad intervenire e limitare il fenomeno di degrado del decoro urbano, soprattutto tramite severi e costanti controlli delle zone colpite
- Di costituirsi parte civile in tutti i processi contro gli imbrattatori colti in flagranza di reato.

Prof.ssa Maria Lucia Lanfredi (Portavoce Consigliere M5S)

